

**CONVEGNO**  
**“Teoria e prassi del Gruppo europeo  
di cooperazione territoriale (GECT).  
Il caso dell’Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino”**

***La partecipazione ai GECT in Italia:  
profili giuridici e aspetti pratici***

***Avv. Maria Antonietta Greco***

**Bolzano, 15 giugno 2011**



# **REGOLAMENTO (CE) n. 1082/2006: ATTUAZIONE IN ITALIA**

Iter lungo e complesso: dall'agosto 2007 al luglio 2009

**Legge n. 88 del 7 luglio 2009**  
“legge comunitaria 2008”  
artt. 46-47-48

## NORMATIVA ITALIANA: PREVISIONI...

- Art. **46**: il GECT con sede in Italia ha personalità giuridica di diritto pubblico
- Art. **47**: procedimento (1) per l'autorizzazione statale e procedimento (2) per l'iscrizione nel Registro dei GECT (costitutiva della personalità giuridica)
- Art. **48**: norme per la gestione economica, finanziaria e patrimoniale del GECT → rinvio a Decreto interministeriale (non ancora emanato)



## NORMATIVA ITALIANA: PREVISIONI...

Art. 46:

- il GECT, con personalità giuridica di diritto pubblico e senza fini di lucro, opera per la cooperazione, transfrontaliera, transnazionale e interregionale, e il rafforzamento della coesione economica e sociale
- gli elementi costitutivi del GECT e le modalità di organizzazione e di funzionamento sono contenuti nella Convenzione e nello Statuto
- il GECT può agire nell'ambito di programmi e progetti finanziati con i Fondi strutturali e con il FAS (anche come Autorità di gestione, segretariato tecnico congiunto), oppure realizzare altre specifiche azioni di cooperazione



## NORMATIVA ITALIANA: PREVISIONI...

Art. 47:

### 1) AUTORIZZAZIONE:

- richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, corredata di atti in “bozza”;
- rilascio provvedimento previo parere conforme di n. 4 Ministeri + 2 Dipartimenti della PdCM e altre Amministrazioni interessate;

*[... entro 6 mesi dalla comunicazione della AUTORIZZAZIONE (a pena di inefficacia) deve procedersi alla COSTITUZIONE del GECT (approvazione atti definitivi + redazione in forma pubblica), quindi alla richiesta di ISCRIZIONE...]*

**2) ISCRIZIONE** nel Registro dei GECT: richiesta di iscrizione e successivo acquisto, in esito all'istruttoria, della personalità giuridica pubblica

## NORMATIVA ITALIANA: PREVISIONI...

### Art. 48:

- il GECT deve dotarsi di **bilancio** economico preventivo annuale e pluriennale, stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, da sottoporre al parere delle Amministrazioni vigilanti
- per facilitare i controlli delle Autorità nazionali ed europee, tutti i documenti contabili citati devono rispettare le norme per la gestione economica, finanziaria e patrimoniale (conformi ai principi contabili internazionali del settore pubblico) stabilite con apposito **Decreto interministeriale** e recepite nella convenzione e nello statuto del GECT

*[il Decreto non risulta essere stato ancora emanato]*



## NORMATIVA ITALIANA: CRITICITÀ

Le Regioni italiane hanno evidenziato i seguenti principali aspetti problematici:

A) partecipazione dei Paesi terzi

B) complessità procedurale per la costituzione di GECT

C) individuazione dei compiti del GECT

## NORMATIVA ITALIANA: CRITICITÀ

### A) partecipazione dei Paesi terzi (non UE):

- ▶ i **componenti** GECT: appartengono ad almeno due Stati UE
- ▶ Paesi terzi e 16° “**considerando**” Regolamento GECT:
  - possono partecipare a GECT, se previsto
  - dalla legislazione del Paese terzo
  - dagli accordi tra Paese terzo e Stato membro

#### PROBLEMA:

previsione nel “considerando” e non nel testo del Regolamento (valore precettivo)

assenza di previsione nella legge 88/2009 → “libere” interpretazioni

## NORMATIVA ITALIANA: CRITICITÀ

### B) complessità procedurale per la costituzione di GECT:

- ▶ **autorizzazione**: ampio potere allo Stato
- ▶ elevato **numero di Amministrazioni statali** coinvolte
- ▶ successivo procedimento per **l'acquisto della personalità giuridica**
- ▶ **modifiche** atti costitutivi: stessa procedura dettagliata

#### PROBLEMA:

complessità

- non è conforme al Regolamento CE
- rallenta la creazione di GECT in Italia
- scoraggia i partner stranieri

# NORMATIVA ITALIANA: CRITICITÀ

## C) individuazione dei compiti del GECT:

Il GECT può (art. 7 RECE e art. 46, 1. 88/2009):

- ▶ attuare **programmi** o progetti di cooperazione territoriale cofinanziati dalla Comunità (**fondi strutturali, FAS**);
- ▶ svolgere **altre** specifiche **azioni di cooperazione** territoriale anche non finanziate dall'Unione Europea, col fine della coesione economica e nel rispetto degli impegni internazionali dello Stato

PROBLEMA:

Indicazione generica o specifica dei compiti del GECT?

Prime esperienze GECT in Europa: precisa attribuzione di competenze

Governo italiano: indicazione specifica → GECT = ente di scopo

## PRIME REGIONI ITALIANE E GECT

<p><b>EUREGIO TIROLO-ALTO ADIGE- TRENTINO</b></p> <p><i>autorizzato</i></p>	<p>Province autonome di Trento e Bolzano (I) Land Tirolo (A)</p>
<p><b>ALPI MEDITERRANEO (ALPMED)</b></p> <p><i>autorizzazione scaduta?</i></p>	<p>Regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta (I) Provence-Alpes-Cote d'Azur, Rhone-Alpes (F)</p>
<p><b>EUROREGIONE SENZA CONFINI</b></p> <p><i>autorizzazione richiesta</i></p>	<p>Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia (I) Land Carinzia (A)</p>
<p><b>ARCHIMED</b></p> <p><i>autorizzato, costituito, iscritto</i></p>	<p>Regione Sicilia (I) Isole Baleari (E) Larnaca District Development Agency (CY)</p>

## altri GECT con enti italiani

<p><b>“GORIZIA-NOVA GORICA”</b> autorizzato</p>	<p>Comune di Gorizia (I) Comuni di Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba (SLO)</p>
<p><b>AMPHICTYONY (ANFIZIONIA)</b></p>	<p>Comunità montane e Comuni di Puglia e Calabria (I) Comuni greci (GR) Comuni ciprioti (CY) 1 Comune francese (F)</p>
<p><b>“GECT EUROREGIONE CORRIDOIO VIII”</b></p>	<p>Provincia di Bari; UPI Puglia (I) Repubblica di Bulgaria (BG)</p>
<p><b>“PMIBB – Parco Marino Internazionale Bocche di Bonifacio”</b></p>	<p>Ente Parco della Maddalena (I) Ufficio Ambiente Corsica (F)</p>
<p><b>“CITTA’ DELLA CERAMICA”</b></p>	<p>Comuni costituenti le 4 Associazioni europee Città della ceramica di Italia, Spagna, Francia e Romania</p>

# GECT

## ALPI MEDITERRANEO - ALPMED

- 3 Regioni italiane: Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
- 2 Regioni francesi: Rhône-Alpes e Provence-Alpes-Côte d'Azur

\*\*\*

- Protocollo d'intesa: luglio 2007
- Legge francese: 16 aprile 2008, n. 352  
[Legge italiana: 7 luglio 2009, n. 88]
- Legge Liguria n. 1/2009 → ricorso alla Corte costituzionale  
[→ Legge Liguria n. 2/2010 → Sentenza n. 112/2010]
- Autorizzazione italiana: 19 ottobre 2009

# GECT

## EUROREGIONE SENZA CONFINI

- 2 Regioni italiane: Veneto e Friuli Venezia Giulia
- 1 Regione austriaca: Carinzia

\*\*\*

- Dichiarazione d'intenti: ottobre 2005 (Villa Manin)
- Protocollo di collaborazione Trilaterale: gennaio 2007 (Klagenfurt)  
[Legge italiana: 7 luglio 2009, n. 88]
- Richiesta autorizzazione: dicembre 2009-marzo 2010
- Esame rilievi ed osservazioni Stato...

# GECT ARCHIMED

- 1 Regione italiana: Sicilia
- 1 Regione spagnola: Isole Baleari
- 1 Autorità locale: Larnaca (Cipro)

\*\*\*

- Dichiarazione comune di EURIMED: ottobre 2004  
[Legge italiana: 7 luglio 2009, n. 88]
- Avvio iter per autorizzazione: luglio 2009
- Iscrizione nel Registro GECT: 10 marzo 2011

## REGOLAMENTO (CE) n. 1082/2006: E PROGETTO DI MODIFICA

Art. 17 RECE: entro il **1 agosto 2011** la Commissione europea elabora un rapporto sull'attuazione del Regolamento, anche con proposta di modifiche

→ avvio consultazione e questionario GECT (Taormina, novembre 2009)

→ parere Comitato delle Regioni (gennaio 2011)

## REGOLAMENTO (CE) n. 1082/2006: E PROGETTO DI MODIFICA

### “Nuove prospettive per la revisione del Regolamento GECT” Parere Comitato delle Regioni (27-28 gennaio 2011)

► I maggiori ostacoli giuridici sono di tipo procedurale, dovuti al mancato coordinamento delle discipline nazionali di attuazione

In particolare, è confermata la necessità di:

- **ridurre la lunghezza** delle procedure di **autorizzazione**, adottando misure comuni;
- **semplificare** le procedure di **approvazione delle modifiche** agli atti costitutivi
- **diffondere le buone pratiche** in materia di GECT



# CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

## SITUAZIONE ATTUALE

- Tutti gli Stati UE dispongono di una disciplina sul GECT;
- Le discipline nazionali non sono tra loro omogenee perché emanate senza coordinamento UE;
- La disciplina italiana è particolarmente complessa e non incentiva alla creazione di GECT (anche se lo Stato italiano, finora, ha rispettato i termini);
- Manca ancora una verifica dell'efficacia e del funzionamento del GECT (essendo trascorso poco tempo dalla costituzione dei primi GECT)

La proposta di modifica del Regolamento dovrebbe consentire di superare le difficoltà riscontrate.

# CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

## ASPETTATIVE FUTURE

Sono numerose le iniziative delle Istituzioni locali che porteranno alla costituzione di nuovi GECT.

Affinché il GECT possa essere valorizzato come “laboratorio” della **governance multilivello** sarà necessario:

- tenere conto delle osservazioni delle Regioni nella riforma del Regolamento CE
- armonizzare tra loro le discipline nazionali
- semplificare la procedura italiana
- promuovere lo scambio di esperienze e buone pratiche

**Grazie per l'attenzione...**

